

Ambiente: Toscana autorizza ricerca metano nel grossetano

Sì alla ricerca di idrocarburi gassosi in Toscana. La giunta regionale ha approvato, all'unanimità, la delibera che concede alla società Independent Energy Solutions srl il nulla osta alla ricerca nel comune di Roccastrada (Grosseto). La società potrà realizzare un pozzo esplorativo fino a 800 metri di profondità per verificare se esista un giacimento di metano tra gli strati di ligniti risalenti al miocene. Accanto al pozzo principale sarà possibile realizzarne fino a sette di drenaggio. L'area è in località Ribolla: è una superficie di 16 chilometri quadrati, in prevalenza agricoli, senza vincoli idrogeologici o naturalistici. Il presidente della Giunta Claudio Martini ha chiarito che "si tratta di una prima fase esplorativa che non vuole creare inutili allarmismi. Guardare non è proibito, neppure nel Chianti". Se la ricerca avrà esiti positivi, al permesso di ricerca dovrà poi essere aggiunta una richiesta di concessione per l'effettivo sfruttamento del giacimento e diverrebbe obbligatoria la valutazione di impatto ambientale. Nel giugno 2007 avevano fatto discutere tre provvedimenti della Regione che avevano autorizzato un permesso di ricerca per idrocarburi proposto dalla società Heritage Petroleum Plc, in un territorio di 1.553 chilometri quadrati tra le province di Siena, Pisa, Grosseto e Firenze, e comprendente anche la zona della Val d'Orcia, patrimonio dell'umanità. L'autorizzazione alla ricerca, è stato spiegato, è stata corredata da pareri e contributi tecnici di 13 tra amministrazioni ed enti locali e sono state dettate alla Independent Energy Solutions srl 26 prescrizioni da rispettare sotto il profilo progettuale, ambientale, acustico, geologico, idrico, degli ecosistemi e dell'assetto territoriale. Spetterà alla Provincia di Grosseto e al Comune di Roccastrada vigilare sulla loro osservanza. È stato poi deciso di pubblicare sul sito internet del Comune (www.comune.roccastrada.gr.it) tutti gli atti relativi ai risultati degli studi e delle ricerche che la società realizzerà nel territorio di Roccastrada. Uno degli aspetti particolari del progetto è legato alla possibilità di reimmissione di anidride carbonica negli strati profondi del sottosuolo. Se la ricerca di metano avrà successo e se verrà concesso il successivo permesso di sfruttamento, nella fase finale dell'estrazione è previsto l'utilizzo del giacimento di lignite come sede di stoccaggio geologico definitivo di una quantità di anidride carbonica pari al gas combustibile estratto. La Independent Energy Solutions srl è considerata infatti la prima compagnia italiana per lo stoccaggio geologico della CO2.